



IL TRENTINO SI AGGIUNGE ALLE 9 REGIONI ITALIANE DOTATE DI NORMATIVA EQUOSOLIDALE CON LA LEGGE PROVINCIALE PER L'ECONOMIA SOLIDALE

Alle 9 Regioni italiane che hanno approvato Leggi a favore del commercio equo e solidale si aggiunge il Trentino, con la nuova Legge provinciale per l'economia solidale, approvata il 9 giugno 2010. Un risultato che consolida e accelera il lavoro dell'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale (AGICES) - associazione di categoria che monitora le Organizzazioni di commercio equo italiane - da anni impegnata nell'elaborazione di provvedimenti equosolidali.

Roma, 25 giugno 2010 – Con grande entusiasmo e soddisfazione l'Assemblea Generale del Commercio equo e Solidale (AGICES) ha accolto la notizia dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale Trentino del Disegno di Legge a favore dell'economia solidale, che il 9 giugno 2010 è diventato Legge provinciale. Il risultato è frutto di un percorso iniziato nel 2009 dagli Attori dell'Economia Solidale (AES) trentina in merito ai due Disegni di Legge presentati dai consiglieri provinciali Lunelli (UPT) e Civico (PD). Nel corso del 2010 i due Disegni di Legge sono stati convertiti in un unico testo, il quale ha recepito quasi integralmente le osservazioni evidenziate dal tavolo di lavoro dell'AES: dopo una serie di discussioni in Commissione e in Consiglio, in data 9 giugno 2010 è diventato Legge provinciale.

Con questo provvedimento **il Trentino si aggiunge alle nove Regioni italiane che hanno approvato Leggi a favore del commercio equo e solidale**, consolidando e dando una forte spinta al lavoro che AGICES sta portando avanti su tutto il territorio italiano affinché i propri Soci (le 91 Organizzazioni di commercio equo) vengano riconosciuti e sostenuti dalle Istituzioni.

"Il Trentino è stato negli ultimi anni un modello per tutta Italia nel panorama dell'economia solidale e sostenibile." Ha dichiarato Alessandro Franceschini, nuovo Presidente di AGICES. "Questo provvedimento, che si va ad affiancare ai percorsi legislativi di 9 regioni italiane sul tema del commercio equo e solidale, speriamo dia un nuovo impulso al commercio equo e solidale già così ben radicato in queste valli. Il Trentino infatti, anche grazie al lavoro della nostra socia locale - la Cooperativa Mandacarù di Trento - è oggi uno dei territori che in Italia esprime meglio la volontà di creare un'economia più giusta e sostenibile con i produttori del Sud del mondo. Una volontà che si esprime in termini di presenza di volontari, di attività culturali, di apertura di botteghe del mondo e soprattutto di orientamento dei consumatori trentini verso i prodotti del commercio equo."

Paolo Faccinelli, Presidente della cooperativa di commercio equo Mandacarù di Trento aggiunge: *"La nuova Legge della Provincia di Trento sull'economia solidale segna un passo in avanti nella cultura e sensibilità politica (e quindi nella cultura e sensibilità dei trentini). E' una legge che riconosce il valore di una serie di azioni e movimenti nati e sviluppati dalla società civile - nei diversi e variegati ambiti del commercio equo e solidale, dell'agricoltura biologica, delle produzioni e dei consumi ecocompatibili, del risparmio energetico, della filiera corta... - tesi a rendere un po' più giusto, pulito, bello il nostro mondo. Una Legge che si propone di valorizzare questo universo di iniziative favorendone un'evoluzione sistemica. Spero possa diventare uno strumento che attraverso lo sviluppo della "nicchia" dell'economia solidale, sia capace di rendere un po' alla volta più giusta, pulita, solidale, bella l'intera economia."*

SEGUONO APPROFONDIMENTI

**AGICES e le Istituzioni: l'impatto della normativa equosolidale
DATI sulla crescita del Commercio Equo in Italia (con riferimenti al Trentino)**

AGICES e le Istituzioni: l'impatto della normativa equosolidale

AGICES da anni lavora affinché i suoi Soci vengano riconosciuti dalle Istituzioni come realtà che si impegnano per la giustizia sociale ed economica, lo sviluppo sostenibile, il rispetto per le persone e per l'ambiente. **Grazie all'iniziativa di AGICES**, sono infatti molte le **Regioni italiane che sostengono con propri provvedimenti le attività e le organizzazioni equosolidali** sul territorio. Per garantire l'omogeneità dei provvedimenti sul territorio, AGICES ha attivato un gruppo di lavoro di esperti del settore ed ha **elaborato una proposta-guida** che è alla base di tutti i provvedimenti finora adottati. Attualmente sono **9 le regioni in cui sono state approvate delle leggi "equosolidali"**: Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Abruzzo Piemonte l'Emilia Romagna e il Veneto.

*"Negli ultimi anni – ha dichiarato Gaga Pignatelli, di AGICES – con l'approvazione delle Leggi regionali sul commercio equo e solidale, AGICES è diventata interlocutrice e referente diretta delle Istituzioni, in quanto depositaria della Carta Italiana dei criteri del commercio equo e solidale. Il grande lavoro svolto da AGICES per la predisposizione di un testo di legge nazionale ha fornito ai Soci gli strumenti per ottenere delle buone Leggi regionali. Queste **nuove leggi hanno dato una grande opportunità alle Organizzazioni** che operano nelle Regioni in cui esiste una Legge equosolidale, mettendo loro a disposizione un **importo complessivo annuale di più di 1 milione e mezzo di euro**, fondamentale non solo per la sostenibilità delle realtà direttamente coinvolte ma anche per il consolidamento del sistema in generale. Queste **risorse sono state cruciali** per incrementare una delle attività più importanti che il commercio equo svolge: quella di **educazione, sensibilizzazione e informazione** volta ad accrescere la consapevolezza dei cittadini e dei consumatori sui prodotti e i produttori del commercio equo e solidale.*

I dati stessi lo confermano: nelle **Regioni con legge equosolidale le attività info-educative hanno registrato negli ultimi anni un netto aumento** – in termini di ore e di investimenti (Rapporto Annuale 2009).

Il Commercio Equo cresce: il Trentino Alto Adige è ai primi posti

Nonostante la crisi generalizzata dei consumi, dal **Rapporto Annuale AGICES 2009** si vede che le Organizzazioni di commercio equo italiane hanno avuto un **aumento dei ricavi di quasi 6 milioni di euro** (per un totale di 86 milioni e mezzo). Il Trentino Alto Adige è uno dei casi più rappresentativi di questa crescita, con un incremento dei ricavi di 2 milioni e mezzo di euro (per un totale di circa 36 milioni di euro), seguito dalla Lombardia (+2 milioni e 280mila), e dal Piemonte (+ 545mila euro).

"I cittadini italiani hanno continuato a privilegiare e a sostenere con la propria spesa questa esperienza di solidarietà internazionale concreta e diretta." Continua Alessandro Franceschini, Presidente di AGICES. "In questo contesto diventa fondamentale che anche le Istituzioni facciano la loro parte, alimentando il circuito virtuoso del commercio equo e dell'economia solidale, non solo a vantaggio dei produttori del Sud del Mondo, ma anche dei consumatori italiani"

Le Organizzazioni equosolidali associate ad AGICES hanno poi garantito uno spazio di lavoro ad oltre 1.000 persone in tutta Italia. Gli investimenti in questo capitolo hanno sfiorato a livello aggregato nazionale i 13 milioni di euro, con una media di quasi 12mila euro di costi sostenuti per ciascuna persona impiegata, tra tempo pieno, tempi parziali e collaborazioni. Il **Trentino si colloca al secondo posto per numero di addetti: 226 persone** risultano occupate nelle organizzazioni trentine Socie AGICES, per un investimento che supera complessivamente i **4 milioni di euro**, record italiano di costo del lavoro aggregato. Infine il Trentino è la **terza Regione per numero di volontari attivi nelle organizzazioni del commercio equo e solidale**: le 4 Organizzazioni socie contano circa 500 lavoratori volontari.

AGICES è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane.

Rappresenta nel Paese, nella società civile, con i media e le istituzioni locali e nazionali le esperienze e la cultura dei suoi Soci: organizzazioni non profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia. Nel **1999**, con la stesura della **Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale** è cominciato un percorso che ha portato **AGICES, che ne è oggi depositaria**, a definire i propri valori e principi. Costituitasi formalmente come Associazione nel maggio 2003 AGICES "nasce dalla volontà di cooperazione delle organizzazioni italiane no-profit" impegnate nel commercio equo e solidale ed ha come obiettivi la promozione e la tutela del commercio equo come definito e descritto dalla Carta Italiana dei Criteri.

AGICES ha fra i suoi scopi quello di gestire il **Registro Italiano delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale** attraverso l'individuazione di standard ed indicatori oggettivi, concreti e verificabili, che rappresentano la trasposizione operativa dei principi generali contenuti nella Carta dei Criteri. Le organizzazioni iscritte al Registro vengono monitorate in base a un sistema articolato e complesso che nel **2009 ha ricevuto la certificazione dall'autorevole ente ICEA di Bologna** (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale).

Segreteria AGICES - Via Arezzo, 6 - 00161 Roma - Telefono e Fax 06 44290815 - www.agices.org

Per interviste e per richiedere la versione integrale del Rapporto Annuale Agices 2009

Ufficio stampa

Ombretta Sparacino – 347.9840747 - ufficiostampa@agices.org